

Dante 2021, la forza della ragione

Ravenna ricorda la morte del Poeta. Mercoledì il via a un triennio di iniziative

Lorenzo Tazzari
RAVENNA

COSTUMI d'epoca, la cerimonia dell'olio, ma anche il teatro partecipato per i primi passi di *Purgatorio*, la prolusione, la messa e lo scambio di omaggi tra Ravenna e Firenze. Si è ripetuta ieri la cerimonia per l'anniversario della morte del Sommo Poeta: tutti eventi molto partecipati che danno il segno dell'interesse anche turistico per le manifestazioni che culmineranno nel 2021 in occasione del settecentesimo anniversario della morte di Dante. Un triennio che si annuncia molto inten-

DALL'INFERNO
Il motto dell'edizione 2018: «Con l'animo che vince ogni battaglia»

so, a partire dalle intese con Matera capitale europea della cultura 2019 e da quelle con Firenze e Verona. Chiusa la cerimonia, Ravenna torna immediatamente alla *Divina Commedia* grazie a "Dante2021", la manifestazione sostenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con la di-



Il ritratto di Dante di Andrea del Castagno; sotto, Marco Martinelli con Ermanna Montanari ieri a Ravenna



Patuelli

Il tema di quest'anno è un grande stimolo per tutti e spinge a una forte determinazione nell'affrontare gli effetti della crisi economica

rezione scientifica dell'Accademia della Crusca e la direzione artistica di Domenico De Martino.

L'APPASSIONATO incoraggiamento che Virgilio rivolge a Dante nel XXIV Canto dell'*Inferno* - «con l'animo che vince ogni battaglia» - è il tema portante dell'edi-

zione 2018 di "Dante2021". Da mercoledì a domenica la manifestazione animerà i luoghi più suggestivi della zona dantesca, dagli Antichi Chiostrri Francescani alla basilica di San Francesco, con appuntamenti, a ingresso libero, che avranno come protagonisti, tra gli altri, Andrea Giordana, Mi-

chele Campanella, Antonio Tajani, Antonio Patuelli, Paolo Giacomini, Claudio Ciociola, Francesco Sabatini, Paolo D'Achille, Luca Serianni, Carlo Ossola, Giovanni Maria Flick, Wen Zheng. «Il tema di questa edizione - spiega Antonio Patuelli, presidente dell'Abi e del Gruppo La Cassa di

Ravenna - offre moltissimi stimoli alla riflessione: è la ragione che vince ogni battaglia». Patuelli ricorda che viviamo la fase finale di una crisi decennale «diventata finanziaria, economica, sociale e morale», e che la frase "infernale" di Dante «è lo stimolo per l'attualizzazione non banale di alcuni dibattiti. E l'antitesi al fatalismo e spinge a una forte determinazione alla ripresa».

MERCOLEDÌ apertura dedicata a "Dante e le sue opere in Cina", con inaugurazione del Festival di Ernesto Giuseppe Alfieri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Claudio Marazzini, presidente dell'Accademia della Crusca, Domenico De Martino e Wen Zheng dell'Università di Pechino, chiamato a sviluppare il tema della giornata. Venerdì alle 17 alla sala Corelli del teatro Alighieri è in programma "Europa dolce carco" (Paradiso XXVII, vv. 84) con Antonio Tajani (presidente del Parlamento europeo) e Antonio Patuelli, coordinati da Paolo Giacomini (direttore di *Qn* e *Resto del Carlino*). Sabato l'intervento di Giovanna Maria Flick, ex presidente della Corte costituzionale, dal titolo "E quindi uscimmo a riveder le stelle".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

